

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0282

Giovedì 17.04.2014

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ **Santa Messa "nella Cena del Signore" nel Centro "Santa Maria della Provvidenza" della Fondazione Don Gnocchi di Roma**

◆ **Santa Messa "nella Cena del Signore" nel Centro "Santa Maria della Provvidenza" della Fondazione Don Gnocchi di Roma**

Santa Messa "nella Cena del Signore" nel Centro "Santa Maria della Provvidenza" della Fondazione Don Gnocchi di Roma

Alle ore 17.00 di oggi, Giovedì Santo, Papa Francesco ha lasciato il Vaticano per recarsi al Centro "Santa Maria della Provvidenza" della Fondazione don Gnocchi, in Via Casal del Marmo, nella zona Casalotti-Boccea a Roma dove, alle ore 17.30, ha celebrato la Santa Messa "nella Cena del Signore", inizio del Triduo Pasquale.

Alla celebrazione, che si è tenuta nella chiesa del Centro, hanno partecipato gli ospiti accompagnati dai loro familiari, gli operatori e i volontari, il personale responsabile.

Nel corso della Santa Messa, Papa Francesco ha compiuto il rito della lavanda dei piedi a 12 disabili, di diversa età, etnia e confessione religiosa, in rappresentanza di tutti i pazienti assistiti nei 29 Centri operativi in Italia.

Il Santo Padre ha spiegato brevemente il significato del gesto della lavanda dei piedi che stava per compiere, con queste parole: "Abbiamo sentito quello che Gesù ha fatto, nell'Ultima Cena: è un gesto di congedo. E' come l'eredità che ci lascia. Lui è Dio e si è fatto servo, servitore nostro. E questa è l'eredità: anche voi dovete essere servitori gli uni degli altri. E Lui ha fatto questa strada per amore: anche voi dovete amarvi ed essere servitori e nell'amore. Questa è l'eredità che ci lascia Gesù. E fa questo gesto di lavare i piedi, che è un gesto simbolico: lo facevano gli schiavi, i servi ai commensali, alla gente che veniva a pranzo, a cena perché in quel tempo le

strada erano tutte di terra e quando entravano in casa era necessario lavarsi i piedi. E Gesù fa un gesto, un lavoro, un servizio di schiavo, di servo. E questo lo lascia come eredità tra noi. Noi dobbiamo essere servitori gli uni degli altri. E per questo, la Chiesa, nel giorno di oggi, che si commemora l'Ultima Cena, quando Gesù ha istituito l'Eucaristia, anche fa, nella cerimonia, questo gesto di lavare i piedi, che ci ricorda che noi dobbiamo essere servi gli uni degli altri. Adesso io farò questo gesto, ma tutti noi, nel cuore nostro, pensiamo agli altri e pensiamo nell'amore che Gesù ci dice che dobbiamo avere per gli altri, e pensiamo anche come possiamo servirle meglio, le altre persone. Perché così Gesù ha voluto da noi."

[00625-01.01] [Testo originale: Italiano]

[B0282-XX.02]
